



**COMUNE DI BIVONGI**  
**Città Metropolitana di Reggio Calabria**  
**Organo di Revisione Economico-finanziaria**

**Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di Deliberazione di variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020**

Il sottoscritto dr. Francesco Gallo, Revisore dei Conti del Comune di Bivongi (Rc),

Visto

- l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Bilancio di previsione 2018-2020 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.12 del 28/3/2018 e le successive variazioni dello stesso;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, che si è chiuso con un Risultato di Amministrazione di € 642.516,38, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20/05/2018;
- lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità;

Esaminata

la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 avente ad oggetto: *"Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020. Relazione Tecnico Finanziaria e Parere ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000"*, e

tenuto conto

- del suindicato parere espresso, nonché dei chiarimenti forniti, dal Responsabile del Servizio Finanziario;
  - delle dichiarazioni dei Responsabili dei servizi sulla congruità delle previsioni e sull'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- ha eseguito le seguenti verifiche al fine di esprimere il parere su coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239 D.Lgs. n.267/2000

**A) Verifica del pareggio finanziario**

La variazione al bilancio di previsione, tenuto conto dell'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato per € 6.857,00 risultante dal rendiconto 2016, rispetta il principio del pareggio finanziario e rispetta anche quanto previsto dall'art. 175 commi 6 e 7. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 187 Tuel l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero può avvenire solo allorché l'Ente non ricorre all'anticipazione di tesoreria e all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione.

### **B) Verifica di coerenza interna**

Si rileva che la proposta di variazione al bilancio di previsione 2018/2020, così come risulta dalla documentazione contabile rappresentata dal Responsabile del Servizio Finanziario che si allega, è derivata dalla necessità di rimpinguare alcune previsioni di spesa corrente, di prevedere una nuova spesa per diritti di rogito spettanti al Segretario comunale a seguito della deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.118/2018, nonché l'elargizione dell'indennità di fine mandato alla vedova del sindaco deceduto. Tali nuove previsioni di spesa vengono finanziate attraverso storni di altre previsioni di spesa, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione già vincolato (e in parte, per il TFM, accantonato) da applicare al bilancio di previsione, nonché la previsione di nuove entrate, tra cui principalmente, per recupero canone servizio acquedotto anni pregressi. Al riguardo si ritiene che l'intervento non produca modifiche significative in relazione alla coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

### **C) Verifica della coerenza esterna**

Si rileva la coerenza esterna della proposta di variazione al bilancio di previsione 2018/2020 con il rispetto del saldo di finanza pubblica, tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato.

### **Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni per l'esercizio 2018**

Le previsioni delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 2018, pur essendo oggetto di variazione, per come riportato nei chiarimenti della proposta e dalla dichiarazioni dei Responsabili dei Servizi, non incidono sulla congruità complessiva emersa in relazione al bilancio preventivo a suo tempo approvato. Tuttavia, l'Organo di revisione raccomanda la tempestiva adozione dei provvedimenti necessari per tradurre in incassi le previsioni delle maggiori entrate. Peraltro, fin quando non si verifica l'accertamento delle entrate da recupero tributi/canoni anni precedenti riportate nel bilancio di previsione, si raccomanda di limitare gli impegni di spesa a quelle necessarie e indifferibili.

Le variazioni per l'esercizio finanziario 2018 (indicate nell'allegato della proposta di variazione) riguardano previsioni di maggiori Entrate nette per €5.590,00, previsioni di maggiori uscite nette per €12.447,00 e l'applicazione al bilancio dell'Avanzo di amministrazione vincolato (e in parte accantonato) per €6.857,00.

In particolare, le previsioni analitiche riguardano maggiori previsioni di spesa corrente per € 56.663,90 e storni per previsioni di minori spese correnti per € 44.216,90, maggiori previsioni di entrate per €5.590,00 e, infine, l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato, e in parte accantonato, per € 6.857,00.

Infatti, le nuove previsioni riguardano: I) Parte Entrata: nuova entrata di €65,00 per "Proventi Tasi"; nuova previsione di "recupero canone servizio acquedotto anni precedenti" di €3.175,00; nuovi proventi carte identità da trasferire al Ministero di €1.500,00 con corrispondente nuova previsione di spesa; incremento delle entrate per sanzioni per violazione Leggi per € 400,00; nuovi proventi ristoratori Mercato della Badia di €450,00 II) Parte Uscita, minori Uscite per: personale dell'ente, oneri riflessi e competenze, vestiario operai, per € 31.400,00; Spese telefoniche nette per € 4.000,00; spese varie d'ufficio € 800,00; per gare d'appalto e redazione piani strutturali € 3.000,00; spese per locali sezione circoscrizionale impiego per € 300,00; per spese diverse €1.500,00; fornitura libri per € 500,00; indennità funzione sindaci e per indennità fine mandato per €2.716,90 III) Parte Uscita, maggiori Uscite per: personale dell'ente, oneri riflessi e competenze nonché quota diritti rogito al segretario comunale per € 13.855,60; spese postali per € 1.500,00; spese carburanti automezzi per €400; spese telefoniche scuola elementare € 1.000,00; Spese per consumo energia elettrica per € 35.890,00; indennità di funzione per sindaci ed assessori nette per € 2.518,30; versamenti incassi carte identità al ministero per € 1.500; IV) Utilizzo Avanzo di amministrazione vincolato per € 6.857,00.

Poiché la variazione di bilancio proposta, tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato per €6.857,00, mantiene gli equilibri di bilancio e rispetta il principio del pareggio finanziario del bilancio di cui al comma 1 dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000

Visti gli artt. 175 e 239, co.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della variazione di bilancio per come proposta per l'esercizio 2018/2020 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Corigliano Rossano, lì 20 settembre 2018

Il Revisore Unico  
(dot. Francesco Gallo)



